

# I temi della formazione



## 1^ incontro:

L'apprezzamento delle competenze tra  
valutazione autentica e certificazione.

Compiti, indicatori di competenza e rubriche

## 2^ incontro

Aspetti che caratterizzano la competenza: strumenti per  
l'osservazione e la rilevazione dell'agire competente

- 3^ incontro

Pratiche narrative, riflessive, metacognitive.

Il portfolio come strumento di autovalutazione e  
documentazione.



# Aspetti della competenza

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

**AUTONOMIA** : è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace

**Elaboriamo 4 livelli per ogni aspetto**

- **A-** L'alunno è in grado di scegliere e organizzare con padronanza gli strumenti e i materiali necessari e di usarli in modo responsabile e consapevole per risolvere problemi complessi.
- **B-** L'alunno sa reperire strumenti e materiali necessari, mostrando di saperli organizzare e utilizzare in situazioni nuove.
- **C-** L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali per risolvere semplici compiti e li usa in modo efficace anche in situazioni nuove.
- **D-** L'alunno, opportunamente guidato, reperisce strumenti e materiali utilizzandoli per risolvere semplici compiti.
-

# Con quali strumenti?

l'osservazione di singoli aspetti

	A	B	C	D
	L'alunno è in grado di scegliere e organizzare con padronanza gli strumenti e i materiali necessari e di usarli in modo responsabile e consapevole per risolvere problemi complessi.	L'alunno sa reperire strumenti e materiali necessari, mostrando di saperli organizzare e utilizzare in situazioni nuove	L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali per risolvere semplici compiti e li usa in modo efficace anche in situazioni nuove.	L'alunno, opportunamente guidato, reperisce strumenti e materiali utilizzandoli per risolvere semplici compiti.
Alunno 1				
Alunno 2				
....				

Supportata da  
check list?



# Quando?

- In percorsi didattici per le competenze
- Disciplinari (osservazione degli aspetti e confronto nei consigli di classe)
- Interdisciplinari: nei compiti di realtà condivisi; chi osserva che cosa?

# Una visione d'insieme



# Metacognizione e valutazione delle competenze

*Da Linee Guida Miur... strumenti per la rilevazione delle competenze*

a) Compiti di realtà

b) Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno

# Metacognizione e valutazione delle competenze

c) Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno

**mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.**

- La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

# Metacognizione: consapevolezza dei propri processi cognitivi

## **IMPLICA:**

Conoscenza delle strategie e dei processi

Riflessività

Coscienza delle proprie potenzialità

## **SVILUPPA:**

Orientamento

Transfert e pensiero strategico

Autovalutazione



## Metacognizione è

- *operazioni cognitive sovraordinate a quelle esecutive, con funzione di coordinamento, guida e riflessione.*

## OPERAZIONI COGNITIVE

- Atteggiamento metacognitivo: lo studente conosce e riflette sul proprio funzionamento mentale
- Conoscenze metacognitive: conoscenza di strategie specifiche
- Processi metacognitivi di controllo: operazioni con le quali si controlla l'esecuzione dei processi cognitivi



# COGNIZIONI E **METACOGNIZIONE**

## **Quali aspetti?**

- La padronanza di strategie
- La scelta e l'attivazione di adeguati processi cognitivi
- Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia
- Il tempestivo intervento di correzione



## La narrazione: qualche esempio

- *Quella volta che...*
- *Racconta il tuo lavoro*
  
- *Racconta, ai professori della scuola che frequenterai il prossimo anno e nella maniera che preferisci, la ricerca che abbiamo svolto e soprattutto ciò che hai imparato*
  
- *A partire dal prodotto realizzato racconta il percorso e quali sono stati i momenti e le attività per te più importanti. Spiega il perché*

# Che cosa valutare?

- gli aspetti più interessanti e perché;
- le difficoltà incontrate e in che modo superate;
- la successione delle operazioni compiute (gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti);
- l'autovalutazione del prodotto e del processo produttivo adottato;

# Consapevolezza e metacognizione non solo al termine del lavoro...

---

- **Per cominciare:** *Che cosa conosco? Che cosa vorrei sapere?*
- **Nel percorso:** *Che cosa sto apprendendo? Come? Che cosa potrei approfondire?*
- **Per concludere e ricominciare:** *Che cosa ho imparato? Come lo utilizzo? Che significato ha per me? Che cosa potrei scoprire ancora?*

# *Come la punteggiatura*



# Attività metacognitive di controllo: *uno strumento*

Da G:Boda, S.Landi, *Life skills: il problem solving*, Carocci Faber, Roma 2005

- **Comprensione**

Prima di lavorare rifletti:

- Quello che vai ad affrontare è proprio un problema?
- Che cosa sai su come si fa?
- Hai incontrato problemi simili?
- Come li hai risolti?

- **Previsione**

Prima di lavorare prevedi:

- Chi ti può aiutare?
- Quanto tempo hai?
- Di quali/quanti strumenti hai bisogno?
- Qual'è l'ambiente in cui svolgerai il compito?

- **Pianificazione**

Organizzati:

- Identifica il problema.
- Vuoi/puoi lavorare da solo o in gruppo?
- Reperisci materiali e strumenti.
- Scegli i metodi di rappresentazione dei dati.
- Stabilisci i tempi di lavoro.
- Stabilisci i compiti e i ruoli

- **Monitoraggio**

Mentre svolgi il compito risolutivo controlla:

- Sei sulla strada giusta?
- Che cosa va eliminato o invece salvato?
- Il compito ti sembra facile o difficile?
- Se non riesci ad andare avanti, cosa fai?
- Quella che hai trovato è “la” soluzione?

## Valutazione

Quando hai risolto il problema, guarda indietro:

- Le tue previsioni e la tua pianificazione ti sono stati utili?
- Hai lavorato bene?
- Si sarebbe potuto fare in un altro modo?
- Questa procedura di risoluzione può esserti utile in altri compiti?
- C'è stato qualche problema insuperabile?

# Una documentazione per poter apprezzare le competenze

- Una raccolta?
- Con quale scopo?
- E con quale strumento?



*il portfolio... forse*

# Il portfolio

## COS'È

Raccolta ragionata e organizzata di materiali significativi (*compiti, rubriche, osservazione, narrazioni*).

Composta da lavori selezionati con / dallo studente.

Include la riflessione dello studente sul percorso e le rilevazioni/ i commenti dell'insegnante sul lavoro (processi e prodotti).

## A CHE COSA SERVE

Per scopi diversi: presentazione, valutazione, autovalutazione, orientamento.

Analisi e documentazione di:

- Competenze messe in atto e acquisite.

- Percezione e valorizzazione del sé: orgoglio per il proprio lavoro

*Autoanalisi/autovalutazione*

*Apprezzamento/valutazione*

# Il portfolio

## DETERMINARE L'OBIETTIVO/FINALITA'

Quali ragioni lo motivano?

E' un'attività scelta dagli studenti?

Quali competenze documenta?

Con quali criteri il lavoro sarà valutato?

Il tipo di portfolio è identico per ogni alunno?

COME?

## STRUTTURARE LA DOCUMENTAZIONE

Quali tipi di prodotti soddisfano gli scopi del portfolio? La varietà è sufficiente a mostrare le competenze raggiunte?

Come si presentano e si connettono le differenti modalità (prove, osservazioni, narrazioni) di accertamento delle competenze?

# Il portfolio

Per documentare un'esperienza significativa

QUANDO?

Raccontami un'impresa...

Per accompagnare uno snodo, il passaggio ad un'altra fase del percorso di formazione

*Qualche ipotesi:*

*Fine infanzia*

*Fine primaria*

*Esame di stato secondaria primo grado*

*Alternanza scuola- lavoro*

*Esame di stato conclusivo*

**un portfolio significativo e ... sostenibile**

# Ipotesi di lavoro

10 ore di progettazione e confronto in gruppi di pari (cooperative learning)

- 1 incontro da 3 ore per l'elaborazione di una rubrica valutativa, dato un compito autentico di realtà;
- 1 incontro da 3 ore per la costruzione di griglie di osservazione sistematica;
- 1 incontro di 4 ore per l'elaborazione di modelli per l'autovalutazione e l'autobiografia cognitiva, presso la sede dell'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele.